

- Partecipazione al gruppo di coordinamento dei Servizi di Alcolologia italiani che lavorano secondo l'approccio ecologico sociale (CONSAES), a Firenze, presso l'Ospedale Careggi
- Partecipazione al Gruppo di lavoro interregionale relativo alla elaborazione di linee guida riguardo le modalità di conduzione degli interventi di educazione alla salute secondo la metodologia della *peer education* e *life skills*, con riunioni a cadenza periodica ed incontri di formazione svoltisi a Grosseto e a Pisa
- Partecipazione ai percorsi formativi realizzati dal Ministero della Salute, in collaborazione con il Foromez, all'interno del programma Guadagnare Salute: "Progettazione di interventi di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili" e "Progettare in Sanità"
- Partecipazione al Congresso Nazionale dei Clubs degli Alcolisti in Trattamento promosso dall'AICAT a Lignano Sabbiadoro
- Partecipazione al convegno "Guadagnare Salute" di Napoli
- Corso di formazione organizzato dalla Regione Umbria sulla metodologia della *peer education*
- Partecipazione al progetto nazionale "Progetto Sperimentale per l'Alcolodipendenza: autogestione tele-assistita, tecniche cognitivo-comportamentali e trattamento individualizzato per ottimizzare, a livello quantitativo e qualitativo, gli interventi integrati di prevenzione secondaria dell'abuso dell'alcol", Regione capofila il Lazio.

REGIONE MARCHE

Le iniziative formative e di aggiornamento nel campo alcolologico vengono regolarmente programmate all'interno dei piani formativi aziendali, per rispondere alle esigenze di formazione obbligatoria del personale socio sanitario. Più specificatamente si segnalano:

- Corso di formazione e aggiornamento realizzato dalla ASUR ZT n. 8 - Dipartimento delle Dipendenze di Civitanova Marche, inserito nel progetto nazionale "Impatto dei problemi e delle patologie alcolcorrelate nella popolazione afferente alle aziende sanitarie ospedaliere"(Maggio 2009)
- Corso di formazione rivolto agli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze e dei Dipartimenti di Prevenzione realizzato dalla Zona Territoriale n. 1 di Pesaro inserito nel progetto nazionale "Formazione sull'identificazione precoce e l'intervento breve per la

prevenzione dei problemi e danni alcolcorrelati nei contesti lavorativi e nell'assistenza sanitaria" - 18 e 19 novembre 2009

- Corso di formazione rivolto agli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze e dei Dipartimenti di Prevenzione, all'interno del progetto "Scegliere la strada della sicurezza" realizzato in quattro edizioni regionali nel corso dell'anno 2008 e finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali e al consumo di alcol alla guida.

REGIONE LAZIO

- Aggiornamento e formazione di personale del Sistema Sanitario (medici, psicologi, infermieri, assistenti sociali)

- Giornate di formazione per gli operatori delle Regioni partners del progetto di Teleassistenza e costruzione di una Piattaforma *E-Learning* per la formazione a distanza

- Giornate di studio sulle dipendenze "un approccio comune, differenti strumenti"

- Seminario "Alcol: una nuova dipendenza per i giovani"- Aula Magna Università degli Studi di Roma "La Sapienza"- finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione dell'insegnamento delle dipendenze nelle varie Università

- Realizzazione di un corso formativo rivolto agli operatori articolato in tre giornate. Titolo del corso "I problemi alcolcorrelati. Scenari e sfide per i servizi e comunità"

- La maggior parte delle Aziende ASL del Lazio svolge programmi di formazione ed aggiornamento continuo, gestito all'interno dei Progetti Formativi Aziendali (PFA) con accreditamento ECM. In questo ambito sono stati realizzati corsi di formazione con docenti esterni ed esperti del Centro di Riferimento Alcolologico Regionale. In alcuni casi, i corsi hanno previsto *stages* pratici degli operatori addetti ai Servizi di Alcolologia presso il Centro Alcolologico – CRARL.

REGIONE ABRUZZO

Per una migliore attuazione dei programmi terapeutici e di prevenzione, i Servizi di Alcolologia, negli anni in esame, hanno assicurato una costante attività di formazione degli operatori, anche attraverso riunioni cliniche di tipo organizzativo all'interno dei Servizi. Di seguito vengono riportate alcune delle occasioni formative che hanno visto la partecipazione degli operatori dei Ser.A abruzzesi:

- "Alcol Prevention Day" presso Istituto Superiore Sanità 2008-2009

- “Il trattamento dell’alcoldipendenza - Buone prassi cliniche - integrazione dei trattamenti”, Bologna 24-25.06.2008
- Convegno in tema di “Disidentità nelle professioni di aiuto”, Chieti 2008
- Conferenza Nazionale Alcol, Roma 20-21.10.’08
- Corso di formazione “Alcol, alcolismo e strategie di intervento”, ASL di Chieti
- Progetto Nazionale: impatto dei problemi e delle patologie alcolcorrelate nella popolazione afferente alle Aziende Sanitarie Ospedaliere - epidemiologia, valutazione dei programmi di trattamento e costi – Corso di formazione regionale – Pescara 2008
- Convegni su rete anti-violenza sulle donne – Pescara, 2008-2009
- Corso di formazione sulle PPAC per operatori del privato-sociale, C.L.E.D. - 2008
- Convegno di Epatologia, Pescara 2009
- OKKIO ALLA SALUTE, Pescara 2009
- Formazione operatori sanitari dell’HBSC e del GYTS – modulo primo, ASL Pescara 2009
- Convegno PASSI 2007, Pescara 2009
- Convegno in tema di cardiologia e stili di vita, Pescara 2009
- Congresso nazionale S.I.A., Padova 2009.

REGIONE MOLISE

- Sono state realizzate attività formative innovative, d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale, rivolte ad educatori/docenti, in particolare incontri di scrittura creativa e *focus group*, teatro forum, *playback theatre*.

- Sono state organizzate giornate di formazione di tipo informativo e preventivo rivolte specificatamente ai Medici di Medicina Generale e di tipo informativo e di sensibilizzazione sui problemi alcolcorrelati rivolte a volontari e genitori.

REGIONE CAMPANIA

- Progetto “Task Force Alcol”- Il progetto con valenza formativa è stato organizzato nell’anno 2008 dal Servizio regionale allo scopo di promuovere *task force* territoriali di operatori sia pubblici che del privato sociale abilitati ad individuare e ad approcciare situazioni a rischio rispetto allo sviluppo di problemi alcolcorrelati.

- Progetto sperimentale di Autogestione teleassistita per l’alcoldipendenza. Tale progetto, di cui è capofila la regione Lazio e a cui la Campania ha aderito come partner, è finalizzato ad una formazione orientata all’approccio dei bevitori problematici e *no-responders* ai *settings* terapeutici tradizionali. Il progetto è coordinato dal Centro di Riferimento Alcolologico Regione Lazio e vede la partecipazione attiva di operatori dei

SERT dell'ASL Napoli 1 e dell'ASL CE allo studio clinico randomizzato controllato "P.AU.SE" (progetto di autogestione del Sé).

- ASL Avellino - ex ASL AV/2 : Corsi di formazione ECM Anni 2008 e 2009 per medici, psicologi ed infermieri professionali – “Diagnosi e Terapia dell’Alcolismo e dei problemi alcolcorrelati” – “Il Servizio Alcolologico e l’integrazione della CML ai sensi della L. 125/01”.

REGIONE PUGLIA

- La ex ASL FG/1, attraverso uno specifico programma di sensibilizzazione e formazione sulle PAC, ha organizzato una serie di incontri tra operatori SERT e facilitatori di gruppi di auto-aiuto già presenti sul territorio. Sono stati effettuati incontri di formazione e discussione centrati sul problema alcol, definiti nella metodologia ecologica-sociale “Scuola Alcolologica Territoriale”, tramite l’attivazione di forum.

- Nel territorio della ex ASL FG2 (Manfredonia) è stato organizzato un Seminario di formazione sull’utilizzo, nei servizi di Alcologia, del Questionario di valutazione della motivazione al cambiamento denominato MAC 2 A, alla cui validazione il Sert di Manfredonia ha partecipato negli anni scorsi. La formazione ha avuto quali destinatari gli operatori dei SerT del DDP della ASL FG.

- L’ARCAT Puglia ha organizzato, in collaborazione anche con l’Università di Foggia, due Corsi di Sensibilizzazione ai problemi alcolcorrelati a Bari e a Taranto. I corsi hanno avuto la durata di una settimana per un totale di 50 ore ciascuno e sono stati condotti da docenti provenienti da varie realtà italiane e straniere. Inoltre, sono organizzate periodicamente le Scuole alcolologiche territoriali nelle province di Brindisi, Foggia e Bari, articolate su due giornate di 6 ore ciascuna, utilizzando una metodologia didattica interattiva basata su lavori di gruppo.

- L’ARCAT Puglia ha organizzato, nel biennio 2008-2009, due Corsi di Sensibilizzazione dal titolo “Alcol e Lavoro” richiesti dall’INAIL in collaborazione con l’ASL Bari, la S.I.A (Società Scientifica di alcologia sezione Apulo Lucana), la SNOPI, l’Università, il Policlinico di Bari - della durata di 3 giorni ciascuno - che hanno visto la complessiva partecipazione di 80 medici competenti.

REGIONE BASILICATA

- Il Servizio di Chiaromonte ha curato l’organizzazione di diversi eventi formativi sul trattamento dell’alcolismo: evento formativo nell’ambito del volontariato, evento formativo accreditato E.C.M. dal titolo: “Il trattamento delle dipendenze” nell’ASL 3, I

e Il Convegno Internazionale sull'alcolismo dal titolo "Giornate alcolologiche di Maratea".

- Il Servizio di Villa D'Agri ha curato l'organizzazione di Seminari rivolti ad operatori dei Servizi per le tossicodipendenze, a MMG, a medici della Continuità assistenziale, personale infermieristico, terzo settore, sul trattamento delle patologie alcolcorrelate. Inoltre ha curato la partecipazione ai lavori e alle attività della Consulta Nazionale da parte del Responsabile del Servizio di Villa D'Agri in quanto membro della Consulta presso la Presidenza del Consiglio a cui ha fatto seguito la partecipazione e la condivisione di quanto appreso e discusso nel corso di successive riunioni con i responsabili degli altri Servizi dell'Azienda.

- Il Servizio di Melfi ha curato l'organizzazione di un corso di Formazione sulla Doppia Diagnosi in collaborazione con il Dipartimento di Salute mentale.

- Corso di formazione di base rivolto ai docenti, personale ATA e genitori dell'ITIS di Ferrandina relativo alla prevenzione primaria delle dipendenze con particolare attenzione a quella da alcol.

- Corso di formazione di base rivolto ai docenti, personale ATA e genitori dell'IPSS I. Morra di Matera, Istituto Magistrale di Matera, ITC Loperfido di Matera, Liceo Artistico Statale C. Levi di Matera relativo alla prevenzione primaria delle dipendenze da sostanze psicoattive legali e non.

REGIONE CALABRIA

- In linea con le aspettative del Progetto Nazionale Alcol, si è organizzato un percorso di formazione regionale: "Patologie Alcolcorrelate nella popolazione afferente alle A.S.P. e Aziende Ospedaliere, l'epidemiologia, la valutazione dei programmi, i trattamenti e i costi", coinvolgendo tutti gli operatori sanitari (medici, infermieri psicologi), personale dedicato alla prevenzione, cure e riabilitazione.

- Nella ASP di Cosenza, si sono realizzati capillarmente su tutto il territorio della provincia corsi di formazione agli istruttori di scuola guida, forze dell'ordine, aziende di trasporto pubblico e privato, volontariato.

REGIONE SARDEGNA

I finanziamenti della Regione tramite i Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona hanno permesso, anche negli anni 2008-2009, la formazione degli operatori dei Servizi per le dipendenze nelle Asl delle province di Cagliari, Sassari e Carbonia.

Nelle ASL di Sassari, Carbonia e Sanluri funzionano i Centri Alcolologici di riferimento, che si occupano della formazione dei Centri di Auto-mutuo aiuto della Sardegna.

6.5. INIZIATIVE ADOTTATE PER PROMUOVERE LA RICERCA E LA DISPONIBILITÀ DI FORMAZIONE SPECIALISTICA A LIVELLO UNIVERSITARIO

REGIONE PIEMONTE

Facoltà di Medicina e Chirurgia "San Luigi Gonzaga" di Orbassano – Asl TO 3, sono state realizzati i seguenti interventi:

- Corso di Alcolologia, II anno del Corso di laurea in Tecnica di riabilitazione psichiatrica.
- Attività didattica elettiva (ADE) sulle problematiche alcolcorrelate nel Corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

P.A. TRENTO

Prosecuzione della collaborazione con l'Università per i tirocini e seminari sui problemi alcolcorrelati nelle lauree brevi in Scienze Infermieristiche e per Assistenti Sociali.

REGIONE VENETO

- Il 20% delle Aziende locali socio sanitarie ha attivato iniziative volte a promuovere la ricerca e la disponibilità di formazione specialistica a livello universitario. Tali iniziative di collaborazione sono di diversa natura:

- seminari sui problemi alcolcorrelati tenuti all'interno di corsi di laurea in scienze infermieristiche;
- corsi tenuti presso scuole di perfezionamento della facoltà di psicologia e lezioni tenute in ambito alcolologico (problematiche dei figli di alcolisti) presso scuole di specializzazione in pediatria;
- convenzione con istituti universitari per dottorato di ricerca in "Medicina materno-infantile, pediatria dello sviluppo e dell'educazione e perinatologia in ambito alcolologico";
- insegnamento presso facoltà di Psicologia ("Tossicodipendenze: tecniche di intervento psicologico");
- master su alcol e fumo presso istituti Universitari.

- Nella Regione Veneto, il 90% delle Aziende locali Socio Sanitarie ha in atto con diverse Università e Scuole di specializzazione convenzioni per il tutoraggio e la formazione in tirocini pre/post-laurea e/o di specialità per studenti e specializzandi (medici, psicologi, pedagogisti, infermieri, assistenti sociali, educatori, operatori socio-sanitari, assistenti sanitari).

- All'interno dei servizi si realizzano, inoltre, *stages* per tesi di laurea inerenti i problemi alcolcorrelati e/o argomenti relativi alla prevenzione/cura/sostegno in ambito alcologico.

REGIONE LIGURIA

Presso la ASL5 "Spezzino" è in corso il progetto "*Local Monitoring*", di cui il SerT ha il coordinamento scientifico; questo progetto ha previsto la creazione di un sistema di monitoraggio epidemiologico-statistico della diffusione e del consumo delle sostanze stupefacenti nella provincia di La Spezia, al fine di progettare sempre più adeguati progetti di prevenzione, cura e riduzione del danno. Il progetto vede coinvolti operatori sanitari, sociali e forze dell'ordine.

REGIONE TOSCANA

- Promozione e finanziamento della partecipazione di operatori del Servizio Sanitario Regionale a Master universitari sulle dipendenze organizzati dalle Università degli Studi di Pisa e Firenze.

- Progetto Nazionale del Ministero della Salute "*Impatto dei problemi alcolcorrelati nella popolazione afferente alle aziende sanitarie territoriali e ospedaliere: epidemiologia, valutazione dei programmi di trattamento e costi*" approvato con delibera regionale n. 1249 del 19 dicembre 2005 realizzato in collaborazione con la ASL 5 di PISA e CAR

- Master di primo livello in "*Alcol e tabacco: stili di vita e patologie correlate*" presso l'Università degli Studi di Firenze, proposta formativa rivolta agli operatori dei servizi in grado di offrire alti livelli di professionalizzazione. Le discipline afferenti al master sono di area medica, psicologica e sociale

- Master di secondo livello in "*Dipendenze Patologiche*" presso l'Università degli Studi di Pisa, a cui hanno partecipato operatori attivi nel settore delle tossicodipendenze

- Ricerca di base, svolta dal C.A.R. in collaborazione con l'Università degli studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Careggi – Firenze, sulle conseguenze metaboliche ed immunologiche dell'eccessivo consumo di etanolo che condizionano la patogenesi dell'epatopatia alcolica, e i cui meccanismi di interazione tra metaboliti ossidativi dell'etanolo e controllo trascrizionale rimangono ancora poco chiari (in particolare, recentemente è stato dimostrato che un'ampia classe di recettori nucleari della superfamiglia dei recettori steroidei è largamente coinvolta nel danno da alcol)

- Studio di valutazione osservazionale sul metodo TRIAD in collaborazione con il Comitato Bioetico (ASL 1 di Massa)
- Conclusione dello studio clinico, promosso dalla Regione Toscana e non sponsorizzato da ditte farmaceutiche: *“Aripiprazole vs Ropinirole: a prospective, multi-centric, randomized, open-label pilot, controlled trial of aripiprazole or ropinirole in cocaine dependence”*
- Conclusione di uno studio preliminare, condotto in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa, su circa 30 pazienti affetti da dipendenza da alcol, finalizzato a verificare la fattibilità dell’analisi delle frazioni della gamma-glutamyltransferasi plasmatica (GGT) che potrebbero rappresentare un biomcatore di abuso di alcol più sensibile e specifico di quelli attualmente in uso (la validazione della tecnica analitica che consente di rilevare le diverse isoforme della GGT era già stata effettuata e pubblicata a cura del CNR)
- Definizione della ricerca applicata, multicentrica e non sponsorizzata da ditte farmaceutiche, *“Validation of the assessment of the fractions of gamma-glutamyltransferase as biomarker of alcohol abuse”*, condotta dal Dipartimento delle Dipendenze dell’Azienda USL 5 di Pisa in collaborazione con la Fondazione Gabriele Monasterio (Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa), il Dipartimento di Patologia Sperimentale BMIE dell’Università di Pisa e la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa.

REGIONE UMBRIA

Sono stati realizzati incontri di formazione per studenti del corso di laurea in Scienze Infermieristiche in collaborazione con l’Università degli Studi di Perugia.

REGIONE MARCHE

L’*équipe* dell’U.O. di Alcolologia clinica del Dipartimento Dipendenze della ZT n.7 di Ancona porta avanti una proficua collaborazione con l’Università di Urbino, Facoltà di Psicologia delle Dipendenze, per la pubblicazione di studi, articoli, aggiornamenti specialistici, testi, tesi di laurea nell’ambito dell’attività di ricerca e di studio in materia.

REGIONE LAZIO

- Master di I Livello in “Alcol, Tabacco ed altre Dipendenze” attivato nel 2009, presso l’Università “La Sapienza” di Roma

- Tirocini in Scuole di Specializzazione in Psicoterapia presso il Centro di Riferimento Alcolologico e presso i Ser.T che svolgono attività anche in favore di alcolisti.

REGIONE ABRUZZO

- Collaborazione tra il Ser.T di Vasto e l'Università degli Studi D'Annunzio – Chieti.

- Presso il Servizio di Avezzano sono stati effettuati tirocini destinati a studenti universitari dei corsi pre/post laurea in ambito socio-sanitario.

REGIONE PUGLIA

Master di 1° livello “Comorbilità psichiatrica nelle dipendenze patologiche” dell'Università degli Studi di Foggia – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Scuola di Specializzazione in Psichiatria, in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL FG. Una parte delle lezioni verte sulla comorbilità psichiatrica nell'abuso e dipendenza da alcol.

REGIONE BASILICATA

- Sono state promosse diverse convenzioni con le Università italiane, sia con finalità di collaborazione per tirocini formativi che di ricerca, come la Fondazione Stella Maris di Calambrone di Pisa, a cura del Servizio di Chiaromonte

- Collaborazione tra il Servizio di Potenza e l'Università degli Studi di Potenza per la organizzazione del Convegno “Alcol, droghe e guida” (partecipazione della CML, dell'ASL, della Motorizzazione, della Polizia stradale, dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Potenza, del Cestrim, della cooperativa ISKRA, dei CAT e dell'Associazione Alcolisti Anonimi), a cura del Servizio di Potenza

- Partecipazione alle attività di ricerca del CNR - Istituto di Fisiologia Clinica dell'Università di Pisa, sezione di Epidemiologia e Ricerca - sui Servizi sociali, Area Ricerca e scuola di alta specializzazione, a cura del Servizio di Villa D'Agri.

REGIONE CALABRIA

- Esperienze di collaborazione sono state realizzate presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, Dipartimento di Ingegneria delle telecomunicazioni per la prevenzione dell'alcoldipendenza. E' stata promossa una Ricerca studio: “Prevenzione

dell'evoluzione dei fenomeni di abuso di droghe ed alcol" in collaborazione con la Prevo-Lab Milano.

- Convenzione e protocollo d'intesa tra l'Azienda Sanitaria provinciale di Cosenza e l'Università della Calabria -Dipartimento di Scienze Farmaceutiche- per la realizzazione di Master di alta formazione universitaria di II livello in "*Farmacotossicologia delle sostanze d' abuso, dell'alcolismo e delle patologie correlate*".

REGIONE SARDEGNA

La ASL 8 di Cagliari e l'Università sono state impegnate nel campo della formazione soprattutto attraverso la prosecuzione di Master di secondo livello basato sulla "Medicina delle tossicodipendenze e dell'alcolismo", rivolto a operatori sanitari e operatori dei gruppi di auto-mutuo aiuto e del volontariato.

6.6. INIZIATIVE ADOTTATE PER FAVORIRE LE ASSOCIAZIONI DI AUTOMUTUO AIUTO E LE ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE NO PROFIT

REGIONE VALLE D'AOSTA

- Prosecuzione dei rapporti di collaborazione del Ser.T. con i Gruppi di auto-aiuto (C.A.T, A.A.).
- Incentivazione della collaborazione con le cooperative del privato sociale che gestiscono strutture residenziali del settore.

REGIONE PIEMONTE

- Nella provincia di Cuneo è costante la convenzione annuale delle ACAT territoriali con le Asl per la realizzazione di interventi di prevenzione e di presa in carico, integrando così pubblico e privato sociale.
- Nell'area della provincia di Alessandria, le ACAT aderiscono a iniziative di sensibilizzazione e pubblica informazione locali e sono coinvolte all'interno di progetti.

REGIONE LOMBARDIA

In considerazione dell'incremento dell'impegno clinico e assistenziale per il trattamento delle persone affette da patologie correlate all'abuso di alcol e di altre sostanze spesso in associazione con la patologia psichiatrica, la Regione, con provvedimento d.g.r. n.5509/07, ha riconosciuto un aggiornamento del sistema remunerativo tariffario delle unità d'offerta residenziali e semiresidenziali già accreditate, in coerenza con la normativa nazionale e regionale.

P.A. BOLZANO

- ASSOCIAZIONE HANDS:

- Gruppi di sostegno e auto-aiuto.

Questi gruppi, condotti con frequenza settimanale da operatori volontari, costituiscono un momento di confronto per pazienti in astinenza e che si stanno impegnando su obiettivi comuni.

- Gruppo informativo e di sostegno per familiari.

La funzione principale del gruppo è di fornire informazioni e consulenza a quei

familiari che sono coinvolti nella situazione di dipendenza alcolica di un proprio parente.

- Gruppi specifici a conduzione professionale.

Questi gruppi affrontano tematiche specifiche e vengono attivati qualora si riscontrino problematiche comuni nell'utenza seguita (gruppo di post trattamento, gruppo per donne ad approccio sistemico ecc.)

- Colloqui singoli di sostegno.

Questi colloqui hanno la funzione di sostenere l'utente nei momenti di difficoltà.

L'esperienza di una persona disposta ad instaurare una relazione d'aiuto e che ha già vissuto tali situazioni critiche in maniera positiva può favorire processi legati al cambiamento.

- SER.T. di MERANO:

Conduzione di gruppi post-dimissioni dal Centro Terapeutico "Bad Bachgart" da parte del personale del Servizio.

- CONSULTORIO PSICO-SOCIALE CARITAS-SILANDRO (BZ):

Intensa cooperazione con il "Kreuzbund", gruppo di auto-aiuto nell'ambito delle dipendenze.

Il consultorio ha assistito insieme alla Caritas parrocchiale di Merano i gruppi di auto-aiuto della Val Venosta.

- SER.T. di BRESSANONE:

Sono continuati proficuamente i rapporti collaborativi con le realtà associative riconosciute: Caritas, La Strada, San Vincenzo, Hands, ecc.

- SER.T di BRUNICO:

E' proseguita una collaborazione del Servizio per le dipendenze con le associazioni private (Hudolin-C.A.T.) e un ottimo lavoro in rete per la prevenzione universale e selettiva.

Inoltre è attiva la collaborazione con l'associazione "Club alcolisti in trattamento Alto Adige" nella guida dei gruppi di auto-mutuo aiuto con incontri regolari di supervisione dei gruppi prevalentemente rivolti al gruppo linguistico tedesco e ladino.

Il Servizio collabora con la Comunità Comprensoriale Valle Pusteria, con le strutture deputate all'inserimento lavorativo e abitativo, e prevede la verifica e valutazione degli inserimenti di alcolodipendenti e tossicodipendenti presso le specifiche strutture.

- FORUM PREVENZIONE – BOLZANO:

Sono continuati i rapporti con le realtà associative riconosciute che si occupano di problematiche complesse di dipendenza. Ottimo lavoro in rete sia riguardo la prevenzione universale che selettiva.

P.A. TRENTO

Prosegue da numerosi anni una proficua collaborazione da parte dei Servizi di Alcologia con le Associazioni dei Clubs degli Alcolisti in Trattamento e i gruppi di Alcolisti Anonimi. Esiste una convenzione con finanziamento per entrambe le Associazioni.

REGIONE VENETO

- Le Aziende socio sanitarie della Regione hanno stipulato convenzioni e accordi con le associazioni di auto-mutuo aiuto e le organizzazioni del Privato sociale *no profit*, finalizzati a favorirne la diffusione, il funzionamento e le attività.

Quasi tutte le Aziende coinvolgono direttamente le Associazioni nelle attività del Dipartimento delle dipendenze.

L'86% offre attività formative, il 67% le sostiene mettendo a disposizione spazi e sedi per le varie attività che esse realizzano e il 48% attraverso l'erogazione di contributi economici.

- Nell'ambito del territorio della Regione Veneto tutti i Dipartimenti per le dipendenze collaborano attivamente e fattivamente con le Associazioni di auto-mutuo aiuto e le organizzazioni del privato sociale *no profit* e realizzano iniziative volte al sostegno e alla promozione delle stesse. Il lavoro è svolto in stretta collaborazione con le Associazioni e con le Comunità terapeutiche per l'attuazione di programmi sia ambulatoriali sia residenziali. Questa sinergia si pone nell'ottica del lavoro di rete tra le varie agenzie pubbliche e private che si occupano di Problemi alcolcorrelati (PAC), con l'obiettivo di fornire risposte adeguate alla complessità dei bisogni sempre in evoluzione delle persone e delle famiglie.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

- Collaborazione e realizzazione di protocolli progettuali con ACAT, AA, AsTra, Hyperion, La Ricerca -cooperativa Hudolin - e cooperativa Co.S.M.O.

- Stanziamento di contributi economici alle ACAT (Associazione locale Clubs Alcolisti in trattamento) e ARCAT (Associazione Regionale Clubs Alcolisti in trattamento).

- Sostegno del Centro Alcologico territoriale di Gorizia. Struttura di incontro e progettazione, che vede la condivisione di azioni di contrasto dell'abuso di alcol tra servizi di Alcologia, ACAT e Associazioni del territorio.

- Formazione degli operatori delle associazioni Acat, AsTra, Hyperion, La Ricerca e realizzazione di attività di coordinamento.

- Realizzazione del "Corso di sensibilizzazione internazionale all'approccio ecologico-sociale" in collaborazione con la 'European School of Alcoholology and Ecological Psychiatry'.
- Realizzazione di un incontro di informazione sulla problematica alcol e lavoro, presso l'Università di Trieste per i dipendenti dell'A.S.S. 1 e dell'Università di Trieste.

REGIONE LIGURIA

- Le relazioni tra i N.O.A. e le Associazioni di auto-mutuo aiuto sono consolidate in tutto l'ambito regionale. I NOA hanno attivato una buona rete di collaborazione e coordinamento degli interventi sia con i gruppi di auto-mutuo aiuto, sia con le organizzazioni del terzo settore, sia con le strutture del privato sociale.
- In alcuni casi i gruppi CAT sono coordinati da un operatore del NOA, in altri sono stati stipulati accordi con le strutture del privato sociale per la cogestione di progetti e attività del NOA da parte del personale del servizio pubblico e privato accreditato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nella Regione Emilia-Romagna è attiva una buona rete di gruppi di auto-mutuo aiuto che collaborano con i Servizi alcolologici, entrando a far parte della rete di cura. In alcuni territori sono attive forme di coordinamento alcolologico territoriale a cui partecipano le associazioni di auto-mutuo aiuto e gli enti locali (sui temi della sensibilizzazione, prevenzione ecc.).

REGIONE TOSCANA

- Collaborazione con le associazioni di auto-aiuto e gli operatori ACAT, per favorire lo sviluppo di programmi territoriali e organizzare incontri e iniziative di sensibilizzazione rivolti alla comunità.
- "Tavolo regionale Alcol e Terzo Settore" istituito presso l'Assessorato del Diritto alla Salute della Regione Toscana al quale partecipano il Centro Alcolologico Regionale, rappresentanti delle associazioni di auto-mutuo aiuto (ARCAT, AA, AlAnon, Alateen), Anpas Toscana e Ceart, Ceis, Associazione Nautilus, SIA, con l'obiettivo di affermare a livello regionale il lavoro del volontariato e del terzo settore in ambito alcolologico, creando una rete formale di collaborazione tra i servizi territoriali e queste realtà, fondamentali nella prevenzione, nel trattamento e nella formazione in merito alle problematiche alcolcorrelate.

- Partecipazione dei servizi alcologici a incontri di aggiornamento aperti alla popolazione organizzati dalle associazioni di auto-mutuo aiuto e dell'ACAT.
- Gruppi di lavoro regionali e territoriali con lo scopo di favorire e implementare il legame sul territorio tra i servizi deputati del sistema sanitario e la realtà del volontariato che si occupa di patologie e problemi alcolcorrelati.

REGIONE UMBRIA

- Docenza nella scuola alcologica territoriale dei Clubs degli Alcolisti in Trattamento (ACAT Perugia).
- Partecipazione attiva alla realizzazione di due corsi di sensibilizzazione per l'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati (Metodo Hudolin), svoltisi nella regione.
- In collaborazione con Orviet'A.M.A., è stato organizzato ad Orvieto un corso su "Affettività ed auto-mutuo aiuto", che è stato poi replicato a Terni, ed un corso per la formazione dei facilitatori.
- In collaborazione con Orviet'A.M.A., nelle scuole medie inferiori è stato realizzato un progetto su "famiglie, scuola ed auto-mutuo aiuto".
- In collaborazione con l'ACAT dell'Orvietano è stato realizzato un progetto dal titolo "Alcol e droga: piacere di conoscerVi", avente come target un gruppo A.M.A. di genitori con figli tossicodipendenti e la popolazione generale.
- Incontri con l'Associazione Caritas su: alcol e problematiche complesse, rivolti ai volontari dell'associazione.
- All'interno del progetto "Colleluna Sorride" sono stati organizzati 6 incontri di formazione rivolti agli allenatori e ai dirigenti sportivi delle varie associazioni sportive del quartiere presso la circoscrizione di Colleluna.
- Rimane costante l'attività di partecipazione degli operatori nei gruppi Ama del territorio orvietano (gruppo genitori di ragazzi tossicodipendenti e club degli alcolisti in trattamento).
- Con il Comune di Terni è iniziata una collaborazione per l'attivazione di gruppi Ama rispondenti ai bisogni della popolazione.
- I servizi di alcologia, in particolare di Perugia e di Terni, collaborano con l'Associazione ACAT in modo sistematico, sia per le attività terapeutico-riabilitative